



COMUNE DI LURAGO D'ERBA

REGIONE LOMBARDIA - PROVINCIA DI COMO

C.A.P. 22040 - Via Roma, 56 - Tel. 031/3599511 - Fax 031/3599540 - P.Iva 00602620130 - C.F. 82001750130

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

**N. 15 REG. DEL.
DEL 30 marzo 2017**

OGGETTO: TARI – TARIFFE, RATE E SCADENZE DI VERSAMENTO ANNO2017.

L'anno duemiladiciassette addì trenta del mese di marzo, alle ore 20:30 nella sala delle adunanze della Sede Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, prima convocazione e in seduta pubblica.

Sono rispettivamente presenti e assenti i Sigg.:

CONSIGLIO COMUNALE	Presenti	Assenti
FEDERICO BASSANI	X	
ELISA CESCHINA	X	
ERIKA CURIONI		X
GIOVANNI MOLTENI	X	
DAVIDE COLOMBO	X	
PAOLO CONSONNI	X	
MARCO FRANCO INZAGHI		X
LUCA MARIA ROSSINI	X	
RINALDO MARIO REDAELLI	X	
MASSIMILIANO GALLI	X	
CRISTIAN MAGNI	X	
Totale	09	02

Assiste il Segretario Comunale Avv. Maria Letizia Careri

Il signor Sindaco, Federico Bassani, assume la Presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: TARI – TARIFFE, RATE E SCADENZE DI VERSAMENTO ANNO 2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'intervento del Consigliere Davide Colombo, che illustra la finalità del tributo e le modalità di pagamento.

Visti

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) precisando che:
«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;
- la disciplina inerente la suddetta imposta (commi 639 e seguenti del succitato art. 1, Legge 147/2013);
- il comma 704 della citata Legge di stabilità 2014, che ha abrogato l'art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201, che aveva istituito la TARES nell'anno 2013;
- la disciplina della TARI, prevista nella citata Legge di stabilità 2014 nei commi da 641 a 668 nonché nei commi da 681 a 691;
- il D.L. 16 del 06 marzo 2014, convertito dalla L. 2 maggio 2014, n. 68, che è intervenuto modificando anche alcuni commi di cui al punto precedente e le cui novità normative incidono pertanto in maniera rilevante anche nella gestione della TARI;
- in particolare l'art. 2 del D.L. 16 del 06 marzo 2014, convertito dalla L. 2 maggio 2014, n. 68 nella parte in cui si stabilisce che al comma 652 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2014 viene aggiunto il seguente periodo: *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1";*
- l'art. 1, comma 27, della Legge di stabilità 2016 che ha previsto, anche per gli anni 2016 e 2017, la possibilità per i Comuni di continuare ad avvalersi della possibilità prevista al punto precedente.

Dato atto che:

- la tassa, ai sensi della comma 642 della Legge di stabilità 2014, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;
- le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- il Comune, nella commisurazione delle tariffe, tiene conto dei criteri determinati con l'apposito Regolamento Comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, avvalendosi anche della possibilità introdotta dall'art. 2 del D.L. 16/2014 e s.m.i., sopra richiamato, inerente l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della

Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento".

Considerato che:

- gli introiti della Tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità della normativa vigente;
- la tariffa è composta da una quota fissa, legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed i relativi ammortamenti, e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;
- le tariffe si dividono in "domestiche", per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare, e "non domestiche", con una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate per la TIA e la TARES, caratterizzate da una componente fissa e da una variabile.

Dato atto che:

- il comma 683, della Legge di Stabilità 2014, stabilisce che spetta al Consiglio Comunale approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- con deliberazione separata del Consiglio Comunale, in data odierna è stato deliberato il Piano Finanziario;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 13.06.2014 è stato nominato il funzionario responsabile della IUC (Imposta Unica comunale);

Ritenuto di stabilire che il tributo comunale sui rifiuti "TARI", per l'anno 2017 dovrà essere versato in tre rate con le seguenti scadenze:

Numero Rate	Scadenza	Incasso
Rata n. 1	30/06/2017	Un terzo
Rata n. 2	30/09/2017	Un terzo
Rata n. 3	30/11/2017	Un terzo

Visti

- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:
«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;
- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *«Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e*

deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

- la Legge di Bilancio 2017, n. 232, del 11.12.2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 297 del 21.12.2016 che, all'art. 1, comma 454, prevede il differimento del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione alla data del 28.02.2017;
- il Decreto Legge n. 244 del 30.12.2016 "Milleproroghe", convertito con modificazioni dalla Legge 27.02.2017, n. 19 (pubblicata sulla G.U. n. 49 del 28.02.2017) che, all'art. 5, comma 11, ha ulteriormente differito al 31 marzo 2017 il termine di cui al punto precedente.

Ritenuta la propria competenza a deliberare in merito, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Economico - finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti n. 6 favorevoli e n. 0 contrari, essendo i consiglieri presenti n. 9 di cui votanti n. 6 ed astenuti n. 3 (Galli M, Redaelli RM, Magni C), voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni in premessa citate che qui si intendono richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. Di determinare i seguenti coefficienti di produttività per il calcolo delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARI" per l'anno 2017:

COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di LURAGO D'ERBA

TARI 2017

Legge 147/2013

COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA

componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz coefficienti	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,80	1,00	0,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,80	0,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,05	2,05	0,00%	1,80	2,30	2,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,14	2,08	-20,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,23	2,32	-20,00%	2,90	3,60	3,20
D06. Abitazioni 6 componenti familiari	1,30	2,38	-30,00%	3,40	4,10	3,70

COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di LURAGO D'ERBA

TARI 2017
Legge 147/2013
Comma 651

COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA

categorie tariffa	Kc scelti	Kd scelti	% variaz coefficienti	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio
N01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida, ecc.)	0,40	3,28	0,00%	0,40	0,67	0,54	3,28	5,50	4,39
N02. Cinematografi, teatri	0,65	5,25	50,00%	0,30	0,43	0,37	2,50	3,50	3,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,51	4,17	-15,00%	0,51	0,60	0,56	4,20	4,90	4,55
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,32	10,82	50,00%	0,76	0,88	0,82	6,25	7,21	6,73
N05. Stabilimenti balneari	0,96	7,83	50,00%	0,38	0,64	0,51	3,10	5,22	4,16
N06. Autosaloni, esposizioni	0,77	6,33	50,00%	0,34	0,51	0,43	2,82	4,22	3,52
N07. Alberghi con ristorante	1,64	13,45	0,00%	1,20	1,64	1,42	9,85	13,45	11,65
N08. Alberghi senza ristorante	1,62	13,32	50,00%	0,95	1,08	1,02	7,76	8,88	8,32
N09. Carceri, case di cura e di riposo, case serme	1,00	8,20	0,00%	1,00	1,25	1,13	8,20	10,22	9,21
N10. Ospedali	1,03	8,44	-20,00%	1,07	1,29	1,18	8,81	10,55	9,68
N11. Agenzie, studi professionali, uffici	1,07	8,78	0,00%	1,07	1,52	1,30	8,78	12,45	10,62
N12. Banche e istituti di credito	0,92	7,55	50,00%	0,55	0,61	0,58	4,50	5,03	4,77
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,62	13,28	15,00%	0,99	1,41	1,20	8,15	11,55	9,85
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,62	13,30	-10,00%	1,11	1,80	1,46	9,08	14,78	11,93
N15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	1,25	10,22	50,00%	0,60	0,83	0,72	4,92	6,81	5,87
N16. Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58	0,00%	1,09	1,78	1,44	8,90	14,58	11,74
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	1,63	13,33	10,00%	1,09	1,48	1,29	8,95	12,12	10,54
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico)	0,57	4,73	-30,00%	0,82	1,03	0,93	6,76	8,48	7,62
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,60	4,92	-45,00%	1,09	1,41	1,25	8,95	11,55	10,25
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,55	4,50	0,00%	0,38	0,92	0,65	3,13	7,53	5,33
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50	0,00%	0,55	1,09	0,82	4,50	8,91	6,71
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie,	2,79	22,84	-50,00%	5,57	9,63	7,60	45,67	78,97	62,32
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	2,43	19,89	-50,00%	4,85	7,63	6,24	39,78	62,55	51,17
N24. Bar, caffè, pasticceria	1,98	16,22	-50,00%	3,96	6,29	5,13	32,44	51,55	42,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1,72	14,07	-15,00%	2,02	2,76	2,39	16,55	22,67	19,61
N26. Plurilicenze alimentari e miste	1,72	14,07	0,00%	1,54	2,61	2,08	12,60	21,40	17,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, peschierie, pizza al taglio	3,59	29,38	-50,00%	7,17	11,29	9,23	58,76	92,56	75,66
N28. Ipermercati di generi misti	1,68	15,00	0,00%	1,56	2,74	2,15	12,82	22,45	17,64
N29. Banchi di mercato generi alimentari	2,45	20,09	-30,00%	3,50	6,92	5,21	28,70	56,78	42,74
N30. Discoteche, night club	1,62	13,33	10,00%	1,04	1,91	1,48	8,56	15,68	12,12

2. Di approvare le tariffe del tributo comunale sui servizi "TARI" anno 2017 come di seguito specificato:

PARTE FISSA

<u>TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI</u>	
Tariffa al mq. per famiglie con	tariffa al mq.
a) una persona	€ 0,533824
b) due persone	€ 0,627243
c) tre persone	€ 0,700644
d) quattro persone	€ 0,760699
e) cinque persone	€ 0,820754
f) sei o più persone	€ 0,867464

PARTE VARIABILE

<u>TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI</u>	
Tariffa annuale intera a famiglia	
a) una persona	€ 27,750104
b) due persone	€ 49,950187
c) tre persone	€ 56,887713
d) quattro persone	€ 57,720216
e) cinque persone	€ 64,380241
f) sei o più persone	€ 66,045247

PARTE FISSA		
TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI		
Tariffa al mq. per le attività di cui alle categorie:		tariffa al mq.
1	Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida, ecc.)	0,416177
2	Cinematografi e teatri	0,676288
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,530626
4	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,373384
5	Stabilimenti balneari	0,998825
6	Autosaloni, esposizioni	0,801141
7	Alberghi con ristorante	1,706326
8	Alberghi senza ristorante	1,685517
9	Carceri, Case di cura e riposo, caserme	1,040443
10	Ospedali	1,071656
11	Agenzie, studi professionali, uffici	1,113274
12	Banche ed istituti di eredito	0,957207
13	Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,685517
14	Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,685517
15	Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	1,300553
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,851988
17	Barbieri, estetista, parrucchiere	1,695922
18	Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico)	0,593052
19	Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,624266
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,572243
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,572243
22	Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	2,902835
23	Birrerie, hamburgerie, mense	2,528276
24	Bar, caffè, pasticceria	2,060076
25	Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1,789561
26	Plurilicenze alimentari e miste	1,789561
27	Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	3,735189
28	Ipermercati di generi misti	1,747944
29	Banchi di mercato genere alimentari	2,549084
30	Discoteche, night-club	1,685517

PARTE VARIABILE		
TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI		
Tariffa al mq. per le attività di cui alle categorie:		tariffa al mq.
1	Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida, Ecc.)	0,470446
2	Cinematografi e teatri	0,753001
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,598098
4	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,551898
5	Stabilimenti balneari	1,123047
6	Autosaloni, esposizioni	0,907904
7	Alberghi con ristorante	1,929116
8	Alberghi senza ristorante	1,910470
9	Carceri, Case di cura e riposo, caserme	1,176115
10	Ospedali	1,210538
11	Agenzie, studi professionali, uffici	1,259304
12	Banche ed istituti di eredito	1,082887
13	Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,904733
14	Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,907602
15	Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	1,465841
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,091190
17	Barbieri, estetista, parrucchiere	1,911904
18	Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico)	0,678418
19	Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,705669
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,645429
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,645429
22	Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	3,275911
23	Birrerie, hamburgerie, mense	2,852797
24	Bar, caffè, pasticceria	2,326413
25	Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	2,018042
26	Plurilicenze alimentari e miste	2,018042
27	Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	4,213935
28	Ipermercati di generi misti	2,151430
29	Banchi di mercato genere alimentari	2,881482
30	Discoteche, night-club	1,911904

TOTALE TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI		
Tariffa al mq. per le attività di cui alle categorie:		tariffa € al mq.
1	Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida, ecc.)	0,886623
2	Cinematografi e teatri	1,429289
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	1,128724
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,925282
5	Stabilimenti balneari	2,121872
6	Autosaloni, esposizioni	1,709045
7	Alberghi con ristorante	3,635442
8	Alberghi senza ristorante	3,595987
9	Carceri, Case di cura e riposo, caserme	2,216558
10	Ospedali	2,282194
11	Agenzie, studi professionali, uffici	2,372578
12	Banche ed istituti di credito	2,040094
13	Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	3,590250
14	Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	3,593119
15	Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	2,766394
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,943178
17	Barbieri, estetista, parrucchiere	3,607826
18	Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico)	1,271470
19	Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1,329935
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,217672
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,217672
22	Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	6,178746
23	Birrerie, hamburgerie, mense	5,381073
24	Bar, caffè, pasticceria	4,386489
25	Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	3,807603
26	Plurilicenze alimentari e miste	3,807603
27	Fiori e piante, ortofrutta, peschiere, pizza al taglio	7,949124
28	Ipermercati di generi misti	3,899374
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,430566
30	Discoteche, night-club	3,597421

3. Di stabilire che il tributo comunale sui rifiuti "TARI", per l'anno 2017 dovrà essere versato in n. tre rate con le seguenti scadenze:

Numero Rate	Scadenza	Incasso
Rata n. 1	30/06/2017	Un terzo
Rata n. 2	30/09/2017	Un terzo
Rata n. 3	30/11/2017	Un terzo

4. Di disporre affinché copia del presente provvedimento sia inviato al Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione.
5. Di dare atto che per tutti gli aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al vigente Regolamento Comunale per la disciplina della TARI, modificato, da ultimo, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 17.03.2017, esecutiva, mentre per gli aspetti di dettaglio riguardanti le modalità di determinazione delle tariffe si rinvia al Piano Finanziario TARI, approvato in data odierna.
6. Di individuare, come responsabile del procedimento, il Responsabile del Settore Economico/Finanziario per tutti gli atti conseguenti, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i.
7. Di dare mandato al Settore Amministrativo di pubblicare il presente provvedimento:
- per 15 giorni consecutivi all'Albo online;
 - permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Organi indirizzo politico".

Successivamente, il Consiglio Comunale, su proposta del Sindaco, con separata votazione, ravvisati motivi d'urgenza per l'adozione del presente atto, rappresentati dall'esigenza di procedere agli adempimenti necessari per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017.2019 entro i termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Con voti n. 6 favorevoli e n. 0 contrari, essendo i consiglieri presenti n. 9 di cui votanti n. 6 ed astenuti n. 3 (Galli M, Redaelli RM, Magni C), voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Allegati:

- Parere Revisore;
- Parere regolarità tecnica e contabile.



COMUNE DI LURAGO D'ERBA

Provincia di Como

Ufficio Ragioneria

Settore Economico/Finanziario

C.A.P. 22040 - Via Roma, 56 - Tel. 0313599521 - Fax 0313599540

C.F.: 82001750130 - P. Iva: 00602620130

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

TARI - TARIFFE, RATE E SCADENZE DI VERSAMENTO ANNO 2017.

Il responsabile dell'Area Economico/Finanziaria ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

ESPRIME

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile.

Lurago d'Erba, 24.03.2017

IL RESPONSABILE SETTORE
ECONOMICO / FINANZIARIO
(Rag. Assia Brenna)



M
ur

COMUNE DI LURAGO D'ERBA

Provincia di Como

**PARERE DELL' ORGANO DI REVISIONE ALLA DELIBERA AVENTE AD
OGGETTO: TARI – TARIFFE, RATE E SCADENZE DI VERSAMENTO
ANNO 2017.**

Il sottoscritto, Revisore ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis del D.L. 174/2012;

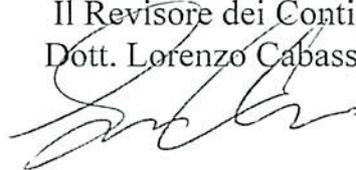
Preso visione della proposta di delibera consiliare avente ad oggetto: “TARI – tariffe, rate e scadenze di versamento anno 2017”;

Preso visione dei coefficienti di produttività per il calcolo delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi “TARI” per l’anno 2017;

esprime per quanto di propria competenza **parere favorevole** all’approvazione da parte dell’organo consiliare del Comune di Lurago d’Erba.

Tirano, 27 marzo 2017.

Il Revisore dei Conti
Dott. Lorenzo Cabassi



Il presente verbale viene letto.

Presidente
Federico Bassani



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Letizia Careri

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 29-04-17 al 13-05-17
al n. _____

Lurago d'Erba, li 29-04-17 Il Responsabile della pubblicazione online _____

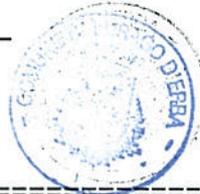
IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo online di cui sopra

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio online il giorno 29-04-17 per quindici giorni consecutivi.

Lurago d'Erba, li 29-04-17



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Letizia Careri

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione come sopra certificato
- in quanto dichiarata immediatamente esecutiva dall'organo deliberante

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Letizia Careri